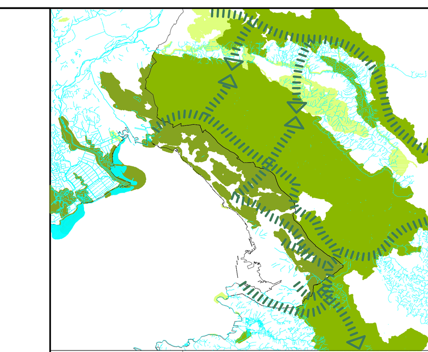
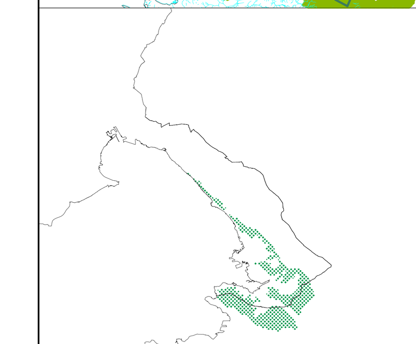


Il Sistema Ambientale

L'obiettivo è uscire dalla logica vincolistica e rafforzare gli elementi e i meccanismi di "buon funzionamento ecosistemico" dando un ruolo attivo agli agricoltori e allevatori

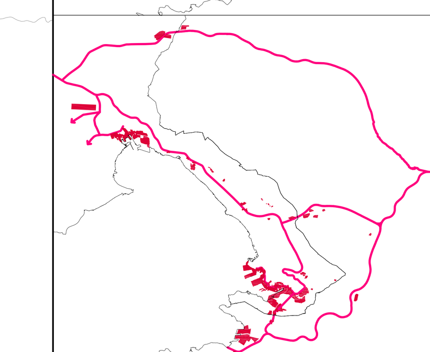
- Natura 2000 - SIC - Riserve
- Natura 2000 - ZPS
- La potenziale rete ecologica di area vasta: connessione tra i grandi presidi ecobiologici del mare, della dorsale del Carso e del fiume Vipacco
- I corsi d'acqua: f. Timavo, f. Vipacco, t. Rosandra, rio Ospo, torrenti urbani



L'ambito dei versanti coltivati e dei pastini

E' costituito dal paesaggio agricolo terrazzato insediato sulle dorsali collinari in stato di progressivo abbandono. L'obiettivo è il ripristino dell'attività agricola di pregio, il recupero del paesaggio dei pastini e lo sviluppo degli orti.

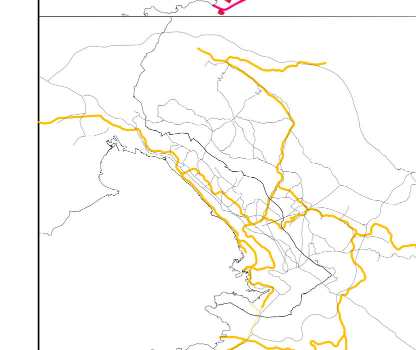
- Terrazzamenti, vigneti, uliveti, floricoltura e orti



Poli produttivi, logistici e grande commercio

L'obiettivo è la riqualificazione e il rafforzamento del sistema attraverso:
- lo sviluppo portuale e della logistica e quello del sistema ferroviario ed infrastrutturale ad esso collegato;
- la riqualificazione insediativa, funzionale ed ambientale delle zone produttive e degli autoporti;
- l'implementazione e l'integrazione delle aree per la ricerca e l'innovazione;
- il completamento del nodo viabilistico di Fernetti.

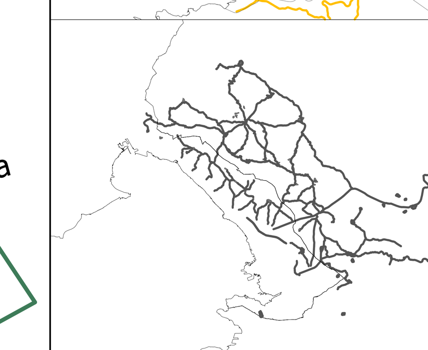
- Gli insediamenti pesanti (industrie, logistica, porti, aereoporto)
- Le attività estrattive
- Gli insediamenti commerciali
- La grande viabilità



La mobilità metropolitana

L'obiettivo è realizzare un sistema di trasporto metropolitano su ferro a partire dalla rete esistente.

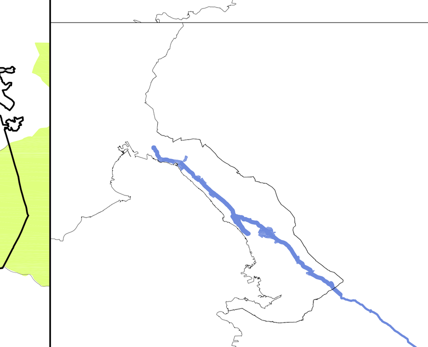
- La rete ferroviaria esistente
- La rete ferroviaria di progetto
- La rete viaria metropolitana



La rete dei piccoli centri carsici

L'obiettivo è mantenere e rafforzare l'identità dei borghi e la riconoscibilità del sistema insediativo attraverso lo sviluppo agricolo e turistico.

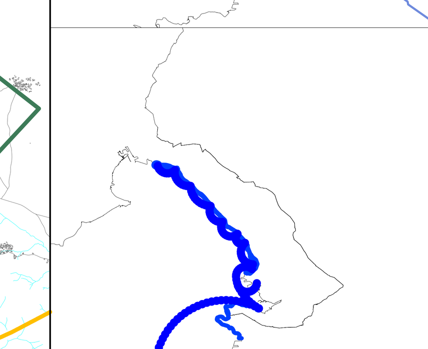
- Borghi di origine rurale collocati sul carso italiano e sloveno



Il sistema lineare della strada provinciale n.1

Asse insediativo di scala territoriale da riqualificare preservando la separazione tra i centri urbani per conservarne l'identità.
L'obiettivo è riqualificare e mettere in sicurezza i luoghi centrali dei nuclei attraversati.

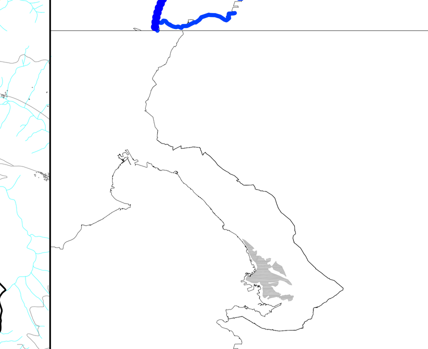
- Il sistema insediativo lineare della S.P. n. 1



La città sul mare

L'obiettivo è il miglioramento dei collegamenti e delle relazioni tra i punti notevoli di area vasta a fini turistici per costruire un sistema turistico integrato, attraverso:
- il recupero delle connessioni tra il Carso e il mare;
- l'incremento dei collegamenti marittimi;
- il riutilizzo dei valichi e rafforzamento delle "porte" verso il Carso sloveno e l'Istria.

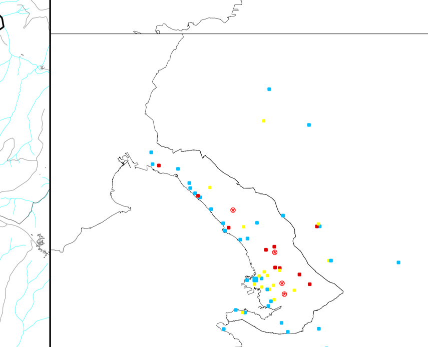
- Luoghi di interesse ricreativo e di sviluppo del turismo sostenibile lungo la costa
- Le connessioni marittime



La città densa

Per Trieste, il mantenimento del ruolo di "centro direzionale e di servizi" di area vasta implica il miglioramento dell' accessibilità e del sistema della sosta con particolare riferimentio ai pendolari e agli utilizzatori saltuari (*city users*).

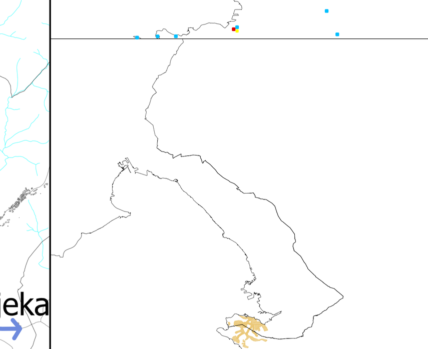
- La città densa



Le polarità a scala territoriale

L'obiettivo è il consolidamento del sistema evitando la dispersione sul territorio delle attrezzature e il rafforzamento del ruolo del capoluogo come "Centro di servizi" per l'area vasta attraverso il miglioramento dell'accessibilità ai grandi attrattori e la rigenerazione di funzioni delle aree dismesse.

Servizi e grandi attrattori
- S Sport
- H Ospedali e assistenza
- D Direzionali e amministrativi
- R Università e ricerca e formazione superiore
- C Grandi attrattori culturali
- L Grandi attrattori del "tempo libero"
- Aree militari dismesse



Le pendici abitate tra Muggia e Ancarano

La penisola di Ancarano, a cavallo tra Italia e Slovenia, costituisce dal punto di vista insediativo un ambito particolare a se stante all'interno del sistema di Area Vasta. Il tema principale è legato alla possibilità di costituire una "porta" di entrata al sistema istriano della Slovenia e della Croazia.

- Le pendici abitate tra Muggia e Ancarano

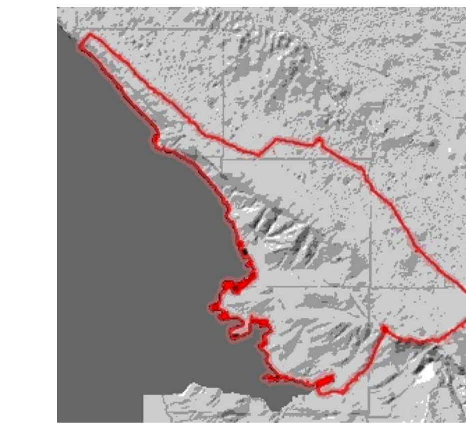
REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

COMUNE DI TRIESTE

Area Città e Territorio

Servizio Pianificazione Urbana

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE



Area Città e Territorio
Direttore arch. Marina Cassin

Gruppo di progettazione
Progettazione e Coordinamento generale
Dirigente Servizio Pianificazione Urbana arch. Maria Genovese

Progettisti
arch. Paola Cigalotto
arch. Sabina Anna Lenoci
arch. Francesco Spanò
arch. Roberto Bertossi
arch. Beatrice Micovilovich

Collaboratori
dott.ssa Rossella Diviacco
arch. Ezio Golini
dott. Michele Grison
arch. Manuela Parovel
dott. Roberto Prodan

Elaborazioni grafiche
geom. Paolo Cernivani
geom. Andrea Conti
m.o Mauro Pennone
dott. Luca Sussich
dott. arch. Anna Trani
p.i. Andrea Zacchigna

Piano struttura d'area vasta

AV2

TriesTe

Dicembre 2015

Scala 1:50000

CTRN edizione 2003 aggiornata alla data 30.04.2012 a cura del Comune su autorizzazione regionale